

Peste suina africana situazione in Sardegna

Attività e risultati



PSA Attività e Risultati 2015-2018

Le misure di controllo hanno riguardato tre popolazione target

**Suini domestici
14.034 Aziende
178.000 capi**



**Cinghiali
≈90.000 capi**



**Suini detenuti illegalmente
allo stato brado
stima attuale ≈ 500 capi**



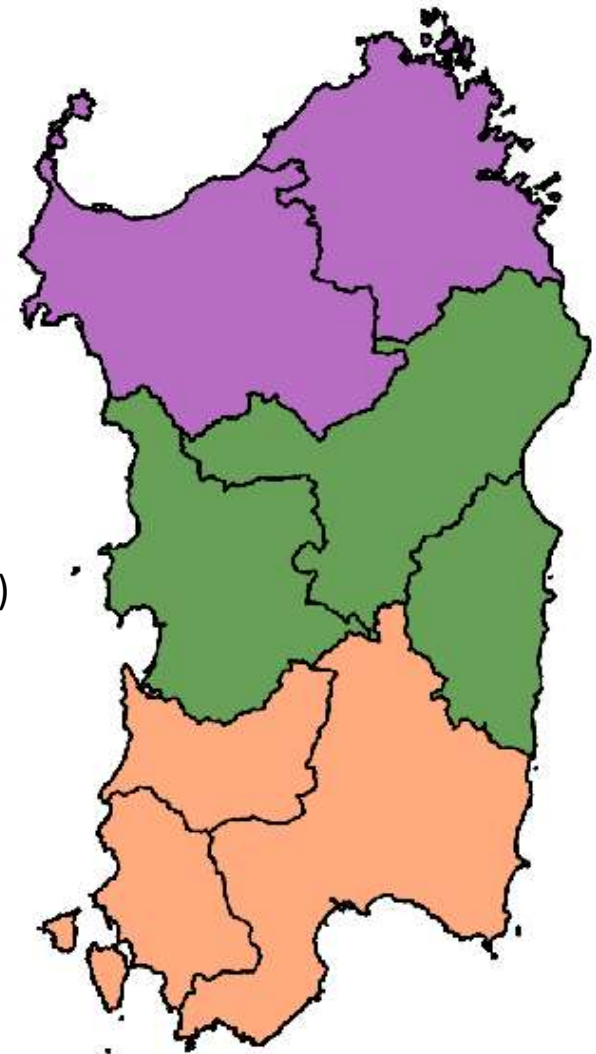
MISURE PER MIGLIORARE EFFICACIA E EFFICIENZA DEI SERVIZI VETERINARI ATS

- ❖ RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI VETERINARI**
- ❖ COORDINAMENTO UNICO ATS PER PESTE SUINA AFRICANA**
- ❖ OBIETTIVI BUDGET (PIANO PERFORMANCE)**
- ❖ PIANO ROTAZIONE DEI VETERINARI**
- ❖ CREAZIONE TASK FORCE REGIONALE (G.I.V.)**
- ❖ PIANO VERIFICA DI EFFICACIA**
- ❖ RIORGANIZZAZIONE UFFICIO SANZIONI**

MISURE PER MIGLIORARE EFFICACIA E EFFICIENZA DEI SERVIZI VETERINARI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI VETERINARI

- ❖ N.1 AZIENDA TUTELA DELLA SALUTE (EX 8 ASL)
- ❖ N.3 DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE (EX 8)
- ❖ N.4 SERVIZI VETERINARI DI SANITA' ANIMALE (EX 8)
- ❖ N.3 SERVIZI VETERINARI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI (EX 8)
- ❖ N.3 SERVIZI VETERINARI DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI (EX 8)

Legenda	
	Cagliari_Carbonia_Sarur
	Cristiano_Muore_Tanusci
	Sassari_Olbia



MISURE PER MIGLIORARE EFFICACIA E EFFICIENZA DEI SERVIZI VETERINARI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI VETERINARI

PIANO DI ROTAZIONE DEL PERSONALE



Direzione Generale

Prot. n° *PG 241 268*
del *05/07/2017*

AI DIRETTORI DELLE AREE SOCIO SANITARIE LOCALI DELL'ATS

AL DIRETTORE DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

E, P.C.: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
c.a. **Presidente**
On.le Francesco Pigliaru

“ **Assessore Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale**
On.le Luigi Arru

“ **Direttore Generale della Presidenza e Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina Africana**
Dott. Alessandro Demartini

“ **Direzione Generale della Sanità**
Dott. Giuseppe Sechi

I Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, attualmente in carica presso ogni A.S.S.L., entro il 18/07/2017 provvederanno a:

- Acquisizione delle dichiarazioni inerenti il Conflitto di Interesse di tutto il personale dirigente e di comparto operante nei servizi afferenti ai dipartimenti di prevenzione;
- Acquisizione, per i servizi veterinari S.A., SIAOA E SIAPZ, delle dichiarazioni inerenti il conflitto di interesse, per il personale dirigente e di comparto operante nei suddetti servizi, utilizzando la modulistica della RAS di cui alla delibera della Giunta Regionale n.65/31 del 06/12/2016 e della deliberazione del direttore generale della ATS Sardegna, n. 404 del 12/06/2017;
- Verifica delle dichiarazioni acquisite;
- Assegnazione ad altri ambiti territoriali del personale dirigente e di comparto che risulterà in situazione di conflitto di interesse, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 358 del 29/03/2017, alla delibera della Giunta Regionale n. 65/31 del 06/12/2016 e alle deliberazioni del direttore generale ATS Sardegna n. 404 del 12/06/2017 e n. 501 del 29/06/2017,
- Predisposizione ed attuazione, a decorrere dal 20/07/2017, per i servizi veterinari SA, SIAOA e SIAPZ, di un programma sperimentale di rotazione funzionale (c.d. segregazione delle funzioni) del personale dirigente e di comparto addetto ai controlli ufficiali, disciplinando l'avvicinamento del personale, all'interno della stessa area distrettuale di assegnazione, per quanto possibile in comuni limitrofi, al fine di rendere più efficace i controlli ed evitare situazioni di condizionamento esterno e/o di insicurezza personale ed ambientale per gli operatori.

Distinti saluti.

OGGETTO: ADOZIONE PRIMA LINEA GUIDA GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSE PERSONALE DIRIGENTE E DI COMPARTO DEI SERVIZI AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

MISURE PER MIGLIORARE EFFICACIA E EFFICIENZA DEI SERVIZI VETERINARI

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI VETERINARI

PIANO DI ROTAZIONE DEL PERSONALE



Dipartimento
Prevenzione

Servizio
Sanità Animale

Contesto : l'attività di controllo ufficiale sugli operatori del settore alimentare ed in particolare sugli allevamenti risulta particolarmente complessa ed impegnativa per le peculiarità della situazione regionale, con una eccessiva frammentazione delle aziende, età media elevata degli allevatori, del contesto sociale difficile specie in alcune zone dell'isola.

Inoltre viene chiesta con sempre maggiore intensità dai legislatori europei e nazionali ai Servizi Veterinari l'applicazione di misure sanzionatorie , che stanno alimentando un clima di tensione tra mondo allevatorio e Servizi, che in alcuni spiacevoli episodi ha portato ad atti intimidatori nei confronti dei Dirigenti Veterinari. Episodi all'attenzione anche dell'Osservatorio Nazionale.

Scopo e Campo di Applicazione: Dipartimento di Prevenzione- Servizi Veterinario di Sanità Animale.


- Ridurre possibili conflittualità locali
- Migliorare la qualità dei controlli ufficiali secondo i principi di equità, trasparenza e indipendenza
- ridurre la possibilità di eventuali conflitti di interesse
- ottemperare alle raccomandazioni degli Audit F.V.O. e Ministero

• **Ricognizione** :In attuazione dei principi normativi sul conflitto di interessi, disciplinato dalla ASL di Sassari nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 Delibera 41 del 30 gennaio 2016 (divulgato a tutto il personale), e come previsto dalle prime linee guida previste dalla DGR/2017 e dalla nota del DG dell'ATS, questo servizio ha provveduto ad acquisire da ogni dirigente la dichiarazione controfirmata di segnalazione di potenziale conflitto di interessi e rapporti finanziari, o interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio tra la sua persona e le attività e/o mansioni e/o e le responsabilità in relazioni ai compiti assegnati.

- **Segregazione funzionale** Nel disciplinare l'avvicendamento dei dirigenti a più elevato rischio di corruzione, è stata prevista una rotazione dei responsabili dei procedimenti inerenti i controlli I & R (identificazione e registrazione degli animali di cui ai Reg. (CE) n. 1760/2000, Reg. (CE) n. 21/2004, Direttiva 2008/71/CE).La rotazione degli incarichi per il 2017 viene eseguita in ambito interdistrettuale e, per maggiori garanzie di imparzialità e accuratezza, i controlli sono effettuati da coppie di Veterinari. Le coppie sono stabilite a livello distrettuale con modalità casuale.
- **Rotazione territoriale:** E' in corso la definizione del Piano di Rotazione territoriale a livello intra-distrettuale e/o sub-distrettuale privilegiando l'avvicendamento verso comuni confinanti nelle 4 Aree distrettuali: Sassari (sub -distretti Sassari e Anglona),Alghero (sub-distretti Alghero e Mejlogu), Ozieri e Bono. Il Piano di massima è stato illustrato ai colleghi nel corso della riunione plenaria di programmazione , quindi sono stati creati dei gruppi di lavoro o comunque sono state richieste via mail le preferenze ai dirigenti veterinari delle sedi in ordine prioritario. Nei prossimi giorni si terranno le riunioni distrettuali per cercare la massima condivisione possibile sul Piano. I criteri che vengono seguiti sono di evitare lo spostamento per i dirigenti appena insediati e presenti da non più di 5 anni e di quelli prossimi alla pensione.
- **Verifica di efficacia** : Nel piano annuale di verifica ed efficacia 2017 dei controlli ufficiali, presentato nel corso della riunione di programmazione delle attività di inizio anno, in base alla procedura documentata, sono previste le modalità e la frequenza delle verifiche di appropriatezza dei controlli ufficiali da effettuare a posteriori e in tempo reale.
- **Procedura documentata** : In ottemperanza alle "Linee guida sulla gestione del conflitto d'interesse degli operatori addetti al controllo ufficiale nell'ambito della Sanità pubblica

MISURE PER MIGLIORARE EFFICACIA E EFFICIENZA DEI SERVIZI VETERINARI

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI VETERINARI

	Area Dipartimentale del Nord Rotazione del Personale anno 2018	Pagina 2 di 4
---	---	---------------

Servizio: Sanita' Animale-Distretto di Alghero

	Nome Cognome	Qualifica	Rotazione Territoriale		Rotazione Funzionale Assegnazione Attività	Segregazione Funzioni per es Check list Audit
			Assegnazione Precedente	Assegnazione dal 31/01/2018		
1		VET.DIRIGENTE	COSSOINE/SEMESTENE/ POZZOMAGGIORE 2	POZZOMAGGIORE 1/ MARA/PADRIA	Piano Attività anno 2018	Check list
2		VET.DIRIGENTE	BONORVA 1	BONORVA 2/GIAVE	Piano Attività anno 2018	Check list
3		VET.DIRIGENTE	ALGHERO	PUTIFIGARI/OLMEDO/ VILLANOVA M.L. 3	Piano Attività anno 2018	Check list
4		VET.DIRIGENTE	POZZOMAGGIORE 1/ MARA/PADRIA	COSSOINE/SEMESTENE/ POZZOMAGGIORE 2	Piano Attività anno 2018	Check list
5		VET.DIRIGENTE	ITTIRI/ROMANA/MONTELEONE R.D.	ITTIRI/ROMANA/ MONTELEONE R.D./URI	Piano Attività anno 2018	Check list/Audit
6		VET.DIRIGENTE	BONORVA 2/GIAVE	BONORVA 1	Piano Attività anno 2018	Check list
7		VET.DIRIGENTE	VILLANOVA 2	VILLANOVA 1	Piano Attività anno 2018	Check list
8		VET.DIRIGENTE	Ambito Territoriale ASSL SS/AHO	Ambito Territoriale ASSL SS/AHO	Piano Attività anno 2018	Cech list/Audit
9		VET.DIRIGENTE	PUTIFIGARI/OLMEDO/ VILLANOVA M.L. 3	ALGHERO	Piano Attività anno 2018	Check list
10		VET.DIRIGENTE	BONNANARO/BESSUDE/ TORRALBA/THIESI 3	BORUTTA/SILIGO/BANARI/ THIESI 2	Piano Attività anno 2018	Check list
11		VET.DIRIGENTE	VILLANOVA 1	VILLANOVA 2	Piano Attività anno 2018	Check list
12		VET.DIRIGENTE	BORUTTA/SILIGO/BANARI/ THIESI 2	THIESI N1/CHEREMULE	Piano Attività anno 2018	Check list
13		VET.DIRIGENTE	THIESI 1/CHEREMULE	BONNANARO/BESSUDE/ TORRALBA/THIESI 3	Piano Attività anno 2018	Check list
14		Coord. Serv. Vete	Ambito territoriale ASSL	Ambito territoriale ASSL	Piano Attività anno 2018	Check list
15		Tec. Prevenzione	Ambito territoriale ASSL	Ambito territoriale ASSL	Piano Attività anno 2018	Check list

COORDINAMENTO UNICO ATS PER PESTE SUINA AFRICANA



**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 724 DEL 01/06/2018

Proposta n. 939 del 01/06/2018

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AZIENDALE
Dott. Fulvio Moirano

**OGGETTO: Piano Straordinario di eradicazione delle Peste suina africana (PSA) –
Nomina Coordinatore ATS per la conduzione della lotta alla PSA**

- 1) **DI INDIVIDUARE** quale Coordinatore unico aziendale con l'incarico di coordinare e supervisionare le azioni in corso e future poste in campo dai Servizi Veterinari dell'ATS in relazione all'obiettivo assegnato all'ATS dalla DGR n. 19/41 del 17/04/2018 nell'area della Sanità Pubblica Animale per la conduzione del Piano Straordinario per l'eradicazione della Peste Suina Africana, ivi comprese in particolare tutte le azioni di controllo nei diversi ambiti del territorio regionale in cui lo stesso si sostanzia, il Dott. Francesco Sgarangella, veterinario Direttore di Servizio presso la ASSL di Sassari, già rappresentante dell'ATS in seno all'Unità di Progetto per l'eradicazione della PSA;

MISURE DI CONTRASTO AL VIRUS DELLA PESTE SUINA AFRICANA ISTITUZIONE DEL G.I.V.

Il GIV (Gruppo di intervento veterinario) viene istituito con **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 238 DEL 27/04/2017**. E' composto da 12 veterinari e da 12 tecnici ausiliari. Ha iniziato la sua attività sul campo il 14 giugno 2017 con 8 veterinari e 8 tecnici ausiliari.

I principali obiettivi della task force veterinaria regionale sono i seguenti:

- ❖ **gestione delle emergenze sanitarie (estinzione focolai)**
- ❖ **miglioramento dell'efficacia dell'indagine epidemiologica (art. 8 direttiva 2002/60/CE)**
- ❖ **gestione delle regolarizzazioni delle aziende suine**
- ❖ **lotta all'allevamento illegale dei suini**

Nel periodo 2017-2018 il Gruppo di intervento ha effettuato **2.036 controlli ufficiali** negli allevamenti suini:
n.1.094 nel 2017 e n.942 nel 2018

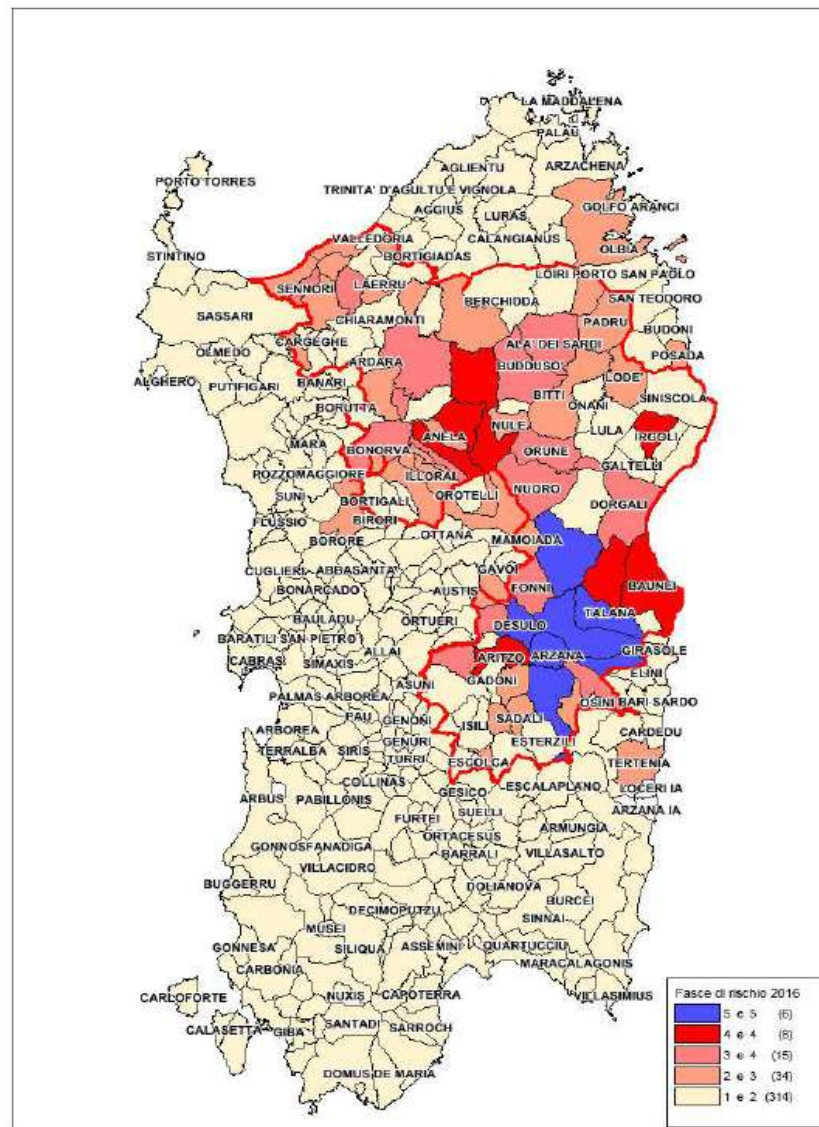
PROGRAMMA DEI CONTROLLI UFFICIALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE AZIENDE

I **controlli** includono:

- a) la visita clinica dei suini;
- b) la verifica del rispetto dell'anagrafe suina;
- c) la verifica del rispetto delle norme sul benessere animale;
- d) la verifica della sussistenza in azienda dei requisiti di biosicurezza;
- e) la verifica del rispetto in azienda dei parametri riproduttivi previsti;
- f) prelievi ematici per PSA;
- g) verifica delle modalità di smaltimento dei sottoprodotti di origine suina



- a) **"Azienda controllata per PSA"**: azienda sottoposta negli ultimi 12 mesi ad almeno un controllo ufficiale, il cui esito complessivo sia stato sfavorevole ma conforme almeno per i parametri clinico e sierologico;
- b) **"Azienda certificata per PSA"**: azienda sottoposta negli ultimi 12 mesi ad almeno un controllo ufficiale il cui esito sia stato favorevole per tutti i parametri considerati.



CONTROLLI UFFICIALI NELLE AZIENDE SUINE NEL 2018

TARGET:

FASCE DI RISCHIO 1 – 2: 50% AZIENDE

FASCIA DI RISCHIO 3: 80% AZIENDE

FASCE DI RISCHIO 4 – 5: 100% AZIENDE

FASCE DI RISCHIO	AZIENDE	OBIETTIVO 2018	CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI	% CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI
1, 2	12.106	6.053	6.469	106,87
3	1.009	801	549*	68,54*
4	555	555	412*	74,23*
5	364	364	364	100
Totale	14.034	7.773	7.794	100,27

* DATI IN FASE DI INSERIMENTO NEL SISTEMA

SORVEGLIANZA ATTIVA SIEROLOGIA N. AZIENDE	SORVEGLIANZA ATTIVA SIEROLOGIA N° CAPI TESTATI	SORVEGLIANZA PASSIVA VIROLOGIA (N. AZIENDE)	ORGANI TESTATI
10.232	64.884	132	323

Controlli ufficiali 2015-2018

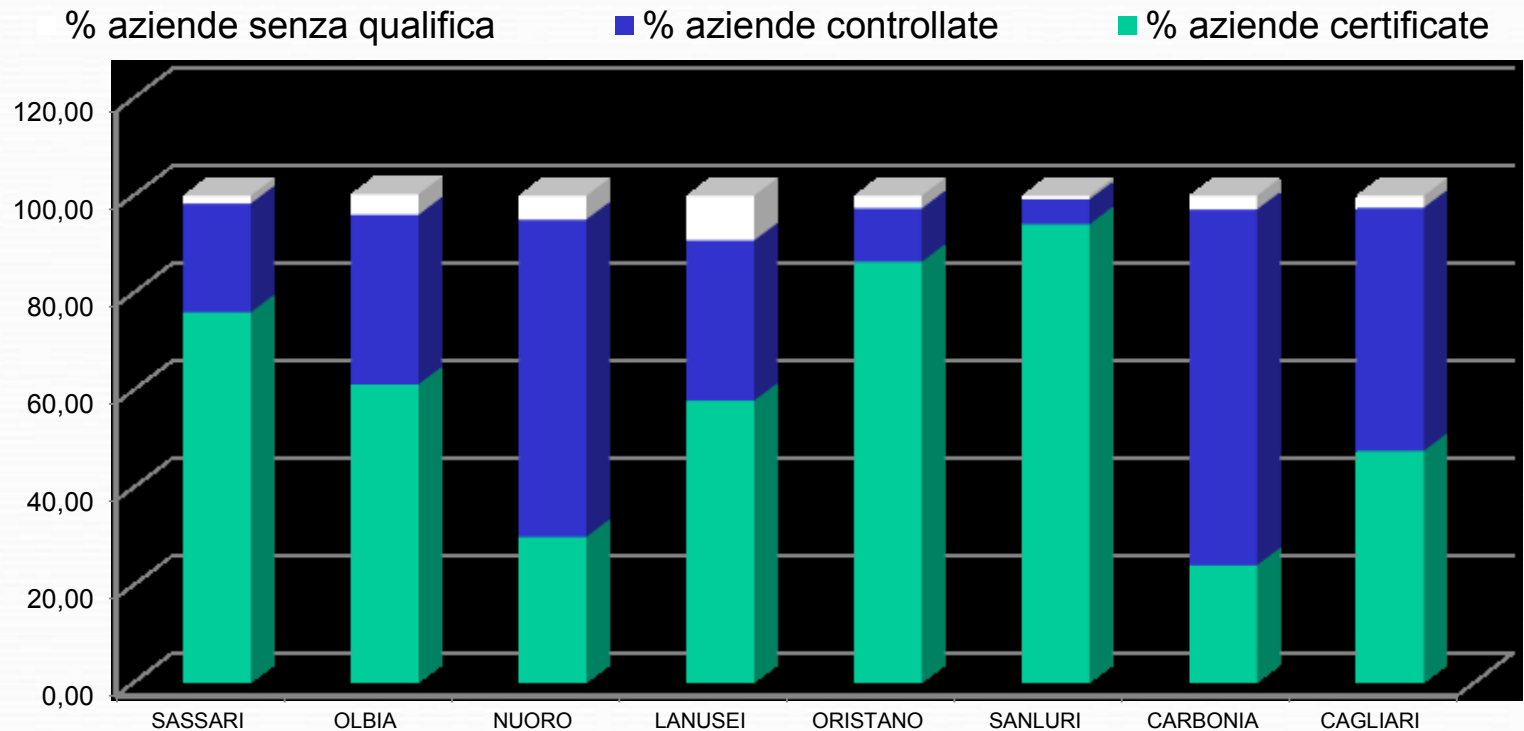
	Dati BDN al 31 DICEMBRE 2018		Controlli Ufficiali previsti dal Piano	Altri controlli
	Aziende suine	Capi suini		
2015	15.853	167.821	11.610	31.340
2016	14.745	159.061	7.445	39.741
2017	14.455	187.882	8.188	45.209
2018	14.034	178.763	7.794	41.427* Dati in fase di caricamento

Totale Controlli Ufficiali previsti dal Piano (2015-2018): 35.037

Totale altri controlli (2015-2018): 157.717

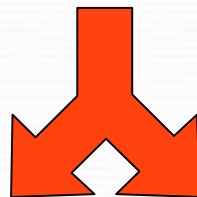
QUALIFICHE SANITARIE PER PSA DELLE AZIENDE SUINE - 2018

DATI (BDN) AL 31 DIC. 2018		QUALIFICHE SANITARIE PER PSA				
N.AZIENDE SUINE	N.AZIENDE SUINE CERTIFICATE	% AZIENDE SUINE CERTIFICATE	N.AZIENDE SUINE CONTROLLATE	% AZIENDE SUINE CONTROLLATE	N.AZIENDE SUINE CON QUALIFICHE DA ATTRIBUIRE	% AZIENDE SUINE CON QUALIFICHE DA ATTRIBUIRE
14.034	8.666	61,75	4.912	35,00	460	3,28



AZIONI DI CONTROLLO TRACCIABILITA' NELLA FILIERA SUINA

100% dei Controlli previsti effettuati



**CONTROLLI AGRITURISMO, SAGRE
RISTORANTI BANQUETING, PORTI,
AEROPORTI**

N. Agriturismo	617
N. Controlli negli agriturismo	756

N. Ristoranti Banqueting	1506
N. Controlli nei Ristoranti- Banqueting	1.213



**RAFFORZAMENTO CONTROLLI
UFFICIALI AGRITURISMO NEI TERRITORI
RICADENTI Z.I. DAL MESE DI LUGLIO AL MESE DI
SETTEMBRE 2018**



**Numero complessivo
attività controllate: 173**

AZIONI DI CONTROLLO TRACCIABILITA' NELLA FILIERA SUINA

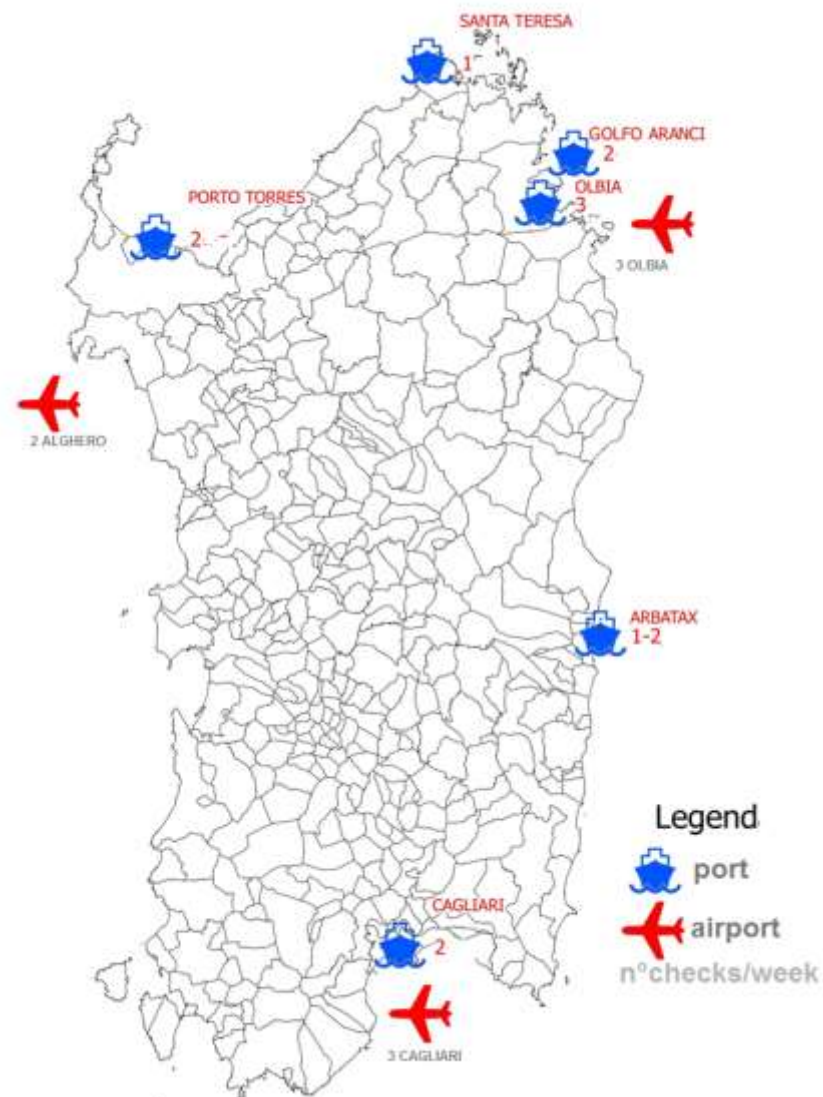
Controlli nei porti

ASSL	SASSARI	OLBIA	CAGLIARI	LANUSEI	TOTALE
N. Vetture	1849	1802	1036	52	4739



Controlli negli aeroporti

ASSL	SASSARI	OLBIA	CAGLIARI	TOTALE
N. passeggeri	1992	1750	1511	5253



Focolai di PSA nelle aziende suine -2018

N. 1 - Aritzo, 16 Gennaio:

5 capi; 2 morti, 3 con sintomi; origine: contatti con i cinghiali o suini bradi (da Desulo), misure di biosicurezza non conformi, azienda sanzionata

N. 2 - Fonni, 12 Febbraio:

5 capi, tutti senza sintomi, ma riscontrati siero+; abbattuti e poi trovati PCR+; origine: sconosciuta, misure di biosicurezza non conformi

N. 3 – Villagrande Strisaili, 18 Maggio

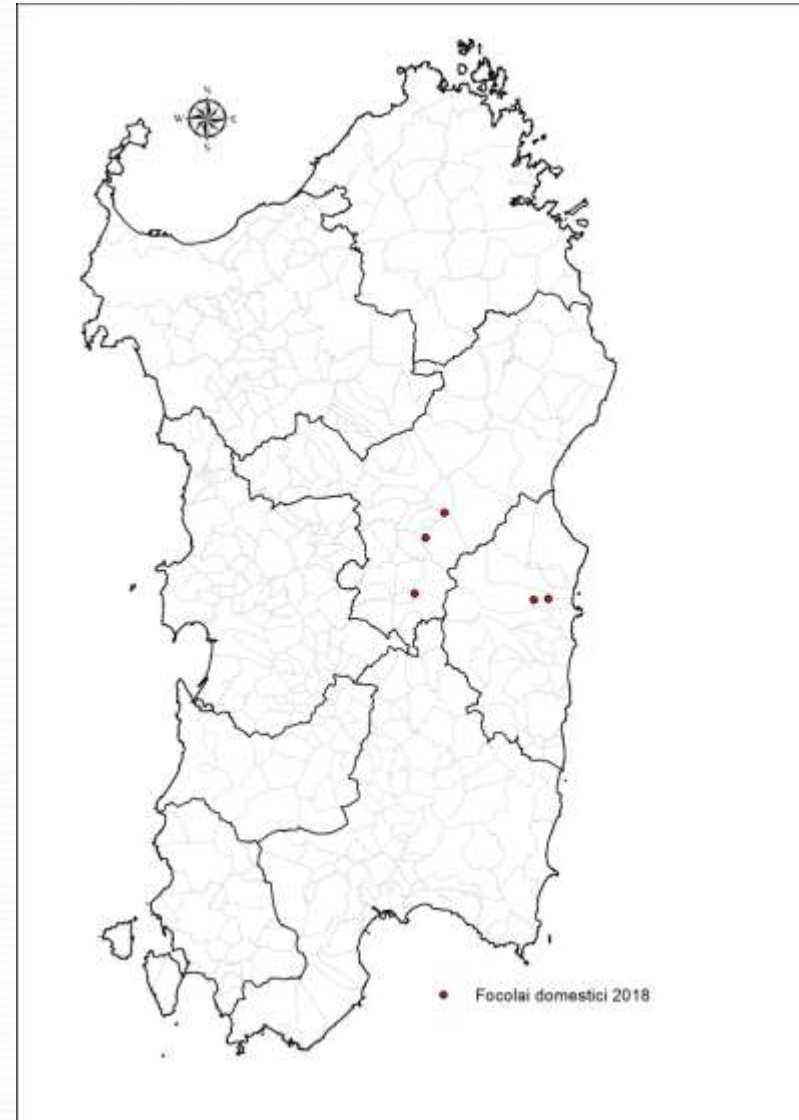
29 capi; 2 morti; origine: under investigation, misure di biosicurezza non conformi, azienda sanzionata

N. 4 – Villagrande Strisaili (ASSL Ogliastra), 9 Agosto

10 capi; 0 morti; origine: contatti con animali sieropositivi, misure di biosicurezza non conformi, azienda sanzionata

N. 5 – Mamoiada (ASSL Nuoro), 9 Settembre

10 capi; 1 morto; origine: in fase di chiarimento, misure di biosicurezza non conformi



Virus a bassa virulenza



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute



U.D.P.

Programma straordinario di depopolamento dei suini al pascolo brado illegale

- In Sardegna è vietato detenere suini allo sto brado
- Più di 500 suini bradi al pascolo illegale sono stati abbattuti nel 2016
- La Strategia è stata rivista e implementata nel 2017
- ≈ **3.300** suini bradi al pascolo illegale sono stati abbattuti tra Dicembre 2017 e Dicembre 2018
- I suini bradi al pascolo illegale si confermano reservoir del virus PSA
- Più di 200 maiali sono stati abbattuti in aziende con gravi situazioni di non conformità
- ≈500 di suini bradi al pascolo illegale sono ancora presenti



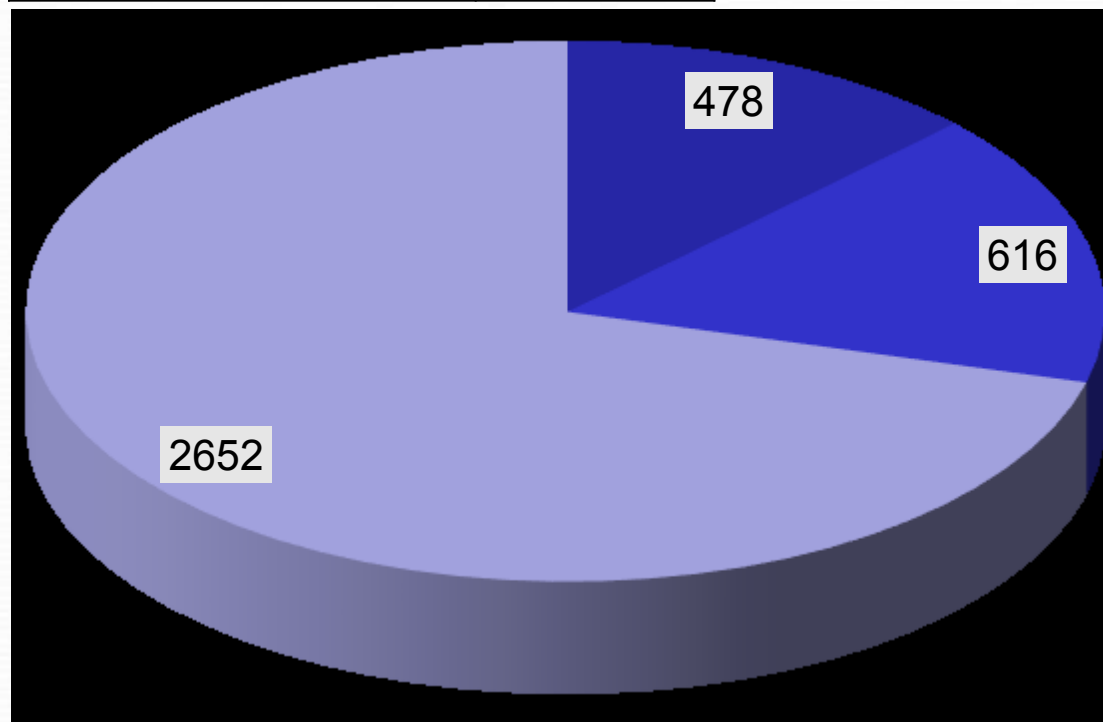
Nucleo operativo: Azienda Tutela della Salute (A.T.S.),
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.)



U.D.P.

Suini abbattuti 2015-2016	478
Suini abbattuti 2017	616
Suini abbattuti 2018	2.652
Totale	3.746

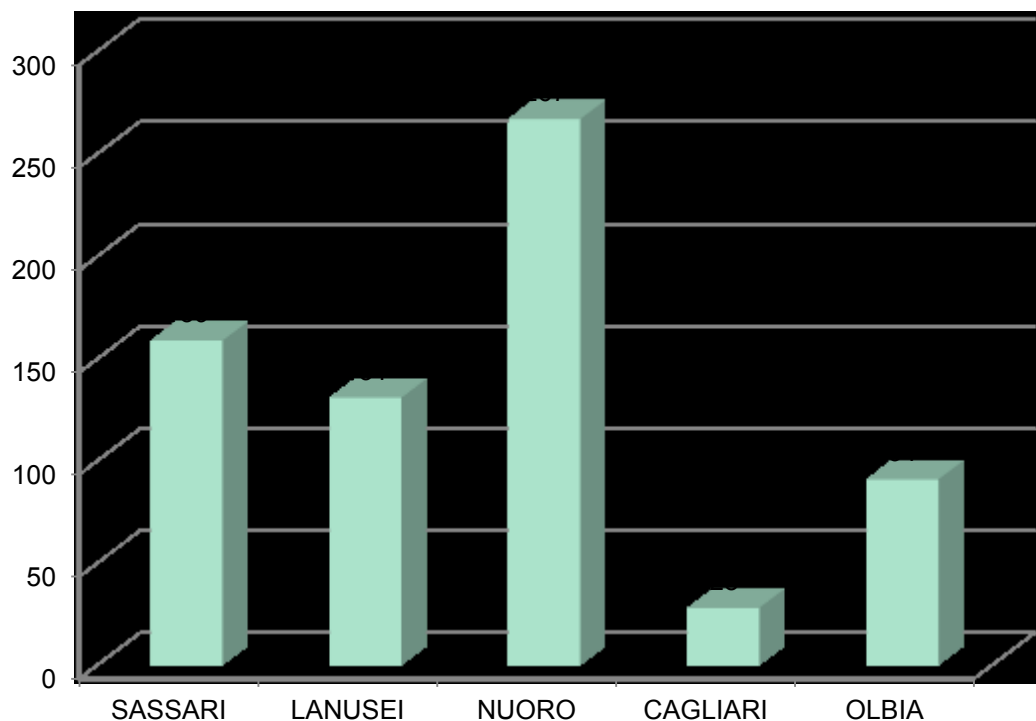
Programma straordinario di depopolamento dei suini al pascolo brado illegale



- suini abbattuti 2015-2016
- suini abbattuti 2017
- suini abbattuti 2018

CONTROLLI DELLA PSA NEI CINGHIALI

Nella stagione venatoria **2018-2019**, sono state autorizzate allo svolgimento della caccia in deroga un totale di **676 compagnie** distribuite come segue:



Zona infetta del selvatico: 121 Comuni

≈5.000 cinghiali cacciati

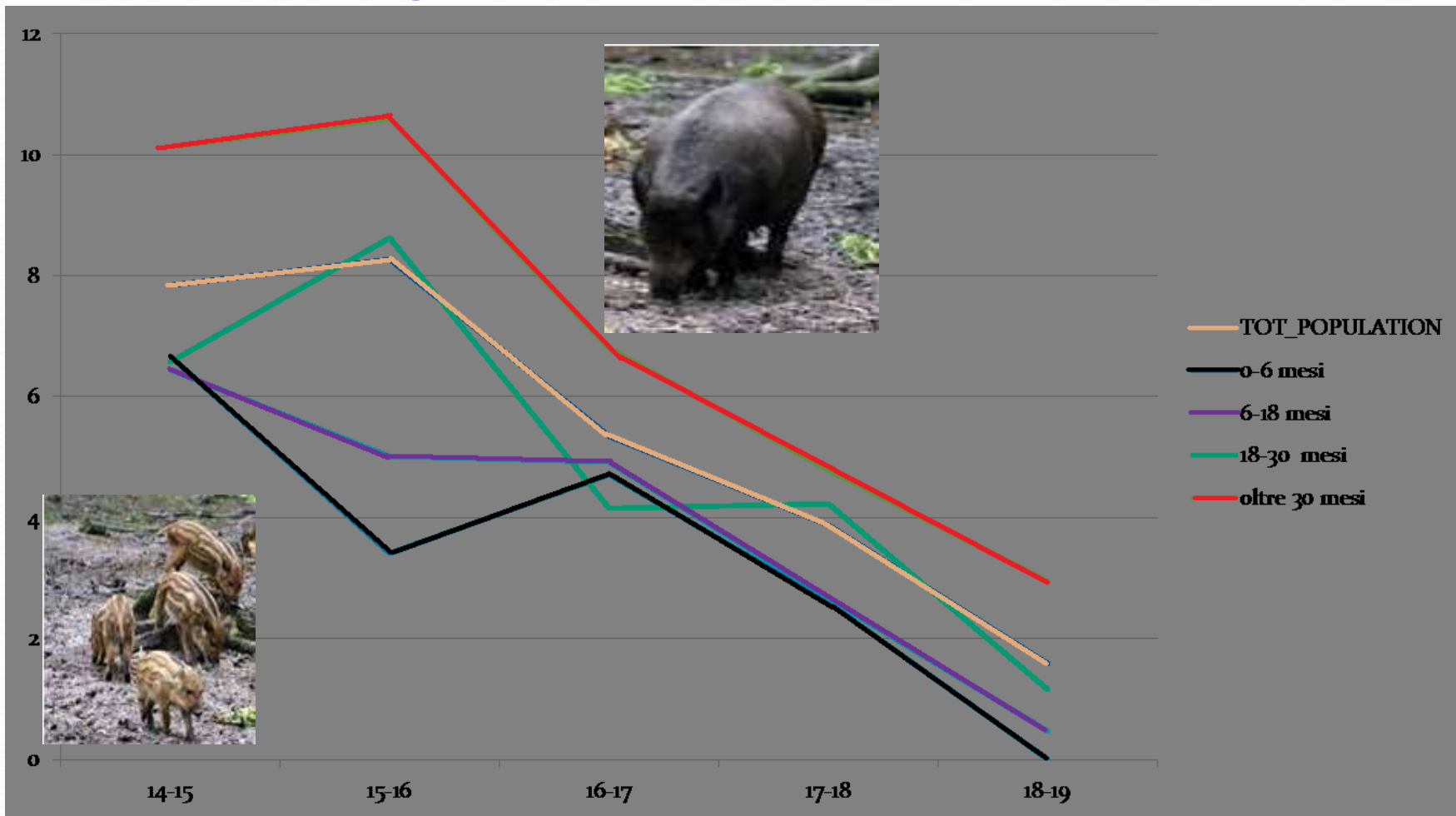
≈1.000 i cinghiali ispezionati dai veterinari dell'ATS nelle giornate di caccia

Evoluzione epidemiologica della PSA in Sardegna

Cinghiali				Cinghiali				Focolai nei suini domestici in Sardegna	
Sorveglianza passiva in Sardegna e Sorveglianza attiva nei cinghiali cacciati in area infetta -Virologia				Sorveglianza attiva sui cinghiali cacciati in area infetta-Sierologia					
	Testati	Virus+	%		Testati	Siero+	%		
Sorveglianza passiva 2012	124	19	15,3	Stagione venatoria 2012-13	3256	340	10,4	2012	74
Stagione venatoria 2012-13	2363	11	0,46						
Sorveglianza passiva 2013	155	11	7,09	Stagione venatoria 2013-14	3431	269	7,84	2013	109
Stagione venatoria 2013-14	2047	40	1,95						
Sorveglianza passiva 2014	155	17	10,9	Stagione venatoria 2014-15	3676	271	7,37	2014	40
Stagione venatoria 2014-15	1479	9	0,61						
Totale	6323	107	1,69		10363	880	8,49	223	
Dicembre 2014 – Legge Regionale 34/2014									
Primavera 2015 – Inizia il Programma straordinario di eradicazione dell'UDP									
Sorveglianza passiva 2015	146	1	0,68	Stagione venatoria 2015-16	3549	240	6,76	2015	16
Stagione venatoria 2015-16	2859	13	0,45						
Sorveglianza passiva 2016	238	4	1,68	Stagione venatoria 2016-17	4898	230	4,69	2016	23
Stagione venatoria 2016-17	4106	39	0,065						
Sorveglianza passiva 2017	218	5	2,29	Stagione venatoria 2017-18	5202	198	3,81	2017	17
Stagione venatoria 2017-18	5188	24	0,46						
Totale	12755	86	0,67		13649	668	4,89	56	
Dal secondo semestre 2017 – Intensificazione dei controlli veterinari dell'ATS									
Da Dicembre 2017 – Massiva azione di depopolamento di ≈3500 suini bradi al pascolo illegale									
Sorveglianza passiva 2018	180	0	0	Stagione venatoria 2018-19	4217	75	1,77	2018	5
Stagione venatoria 2018-19	4491	1 (+1)	0,44						
Totale	4671	2	0,042		4217	75	1,77	5	

Sieroprevalenza nei cinghiali in differenti classi di età Stagioni venatorie 2014-2019

SIEROPREVALENZA

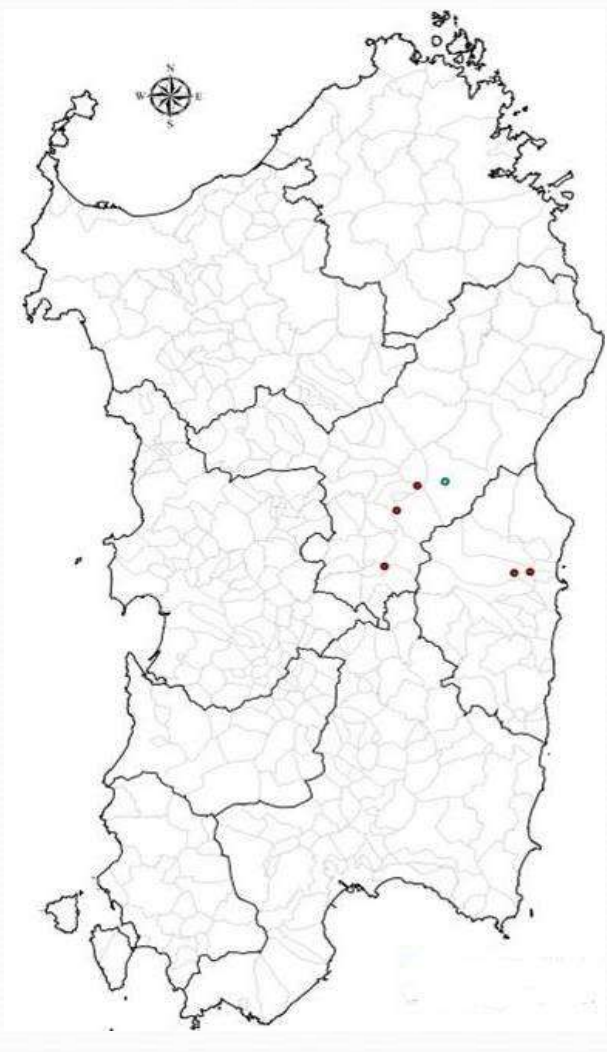
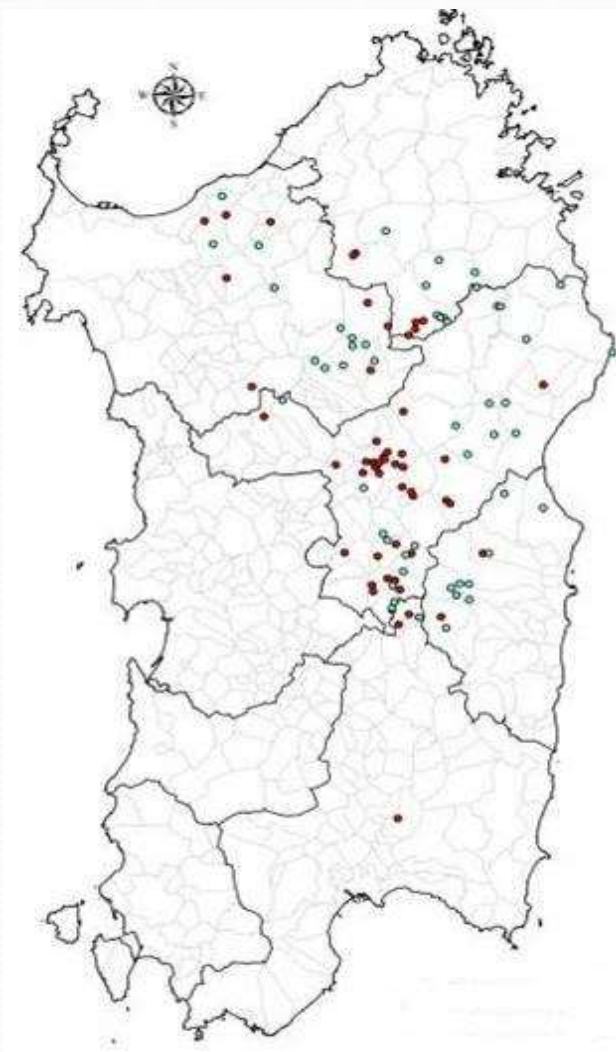
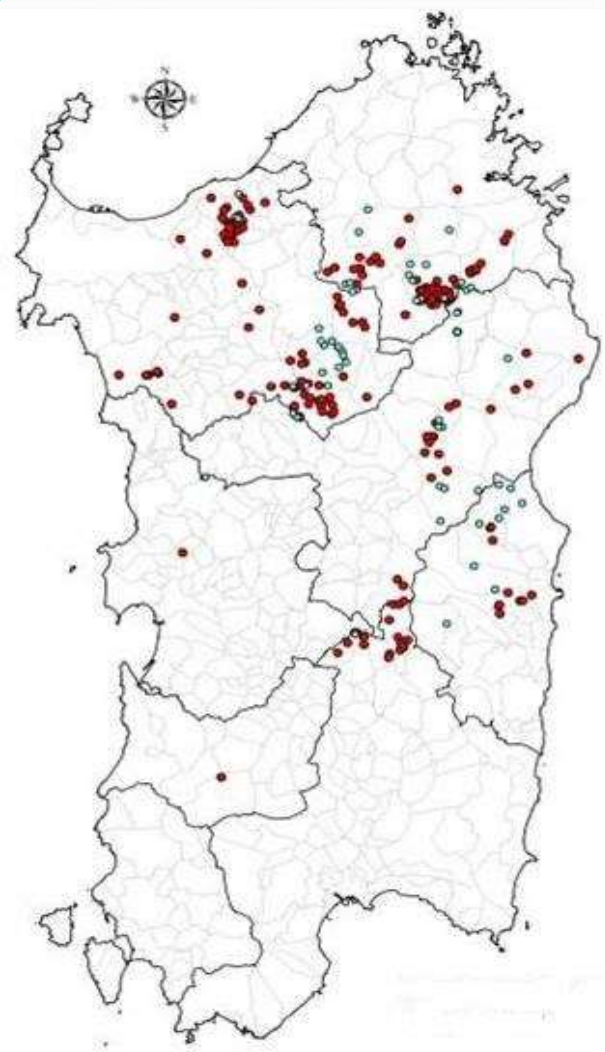


STAGIONI VENATORIE

Venatoria 17/19

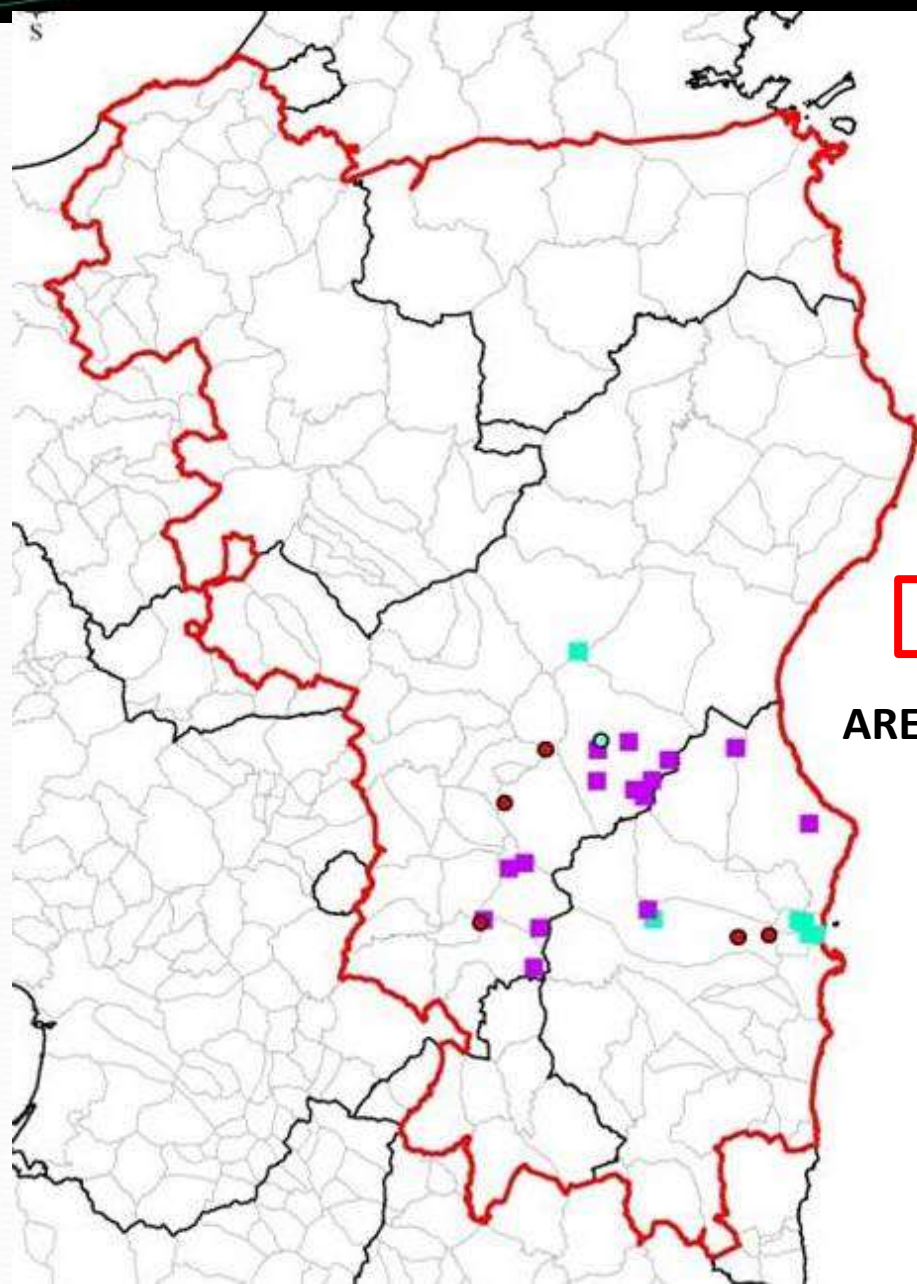
Venatoria 17/19

Venatoria 18/19



● FOCOLAI NEL DOMESTICO ● VIRUS + NEL CINGHIALE

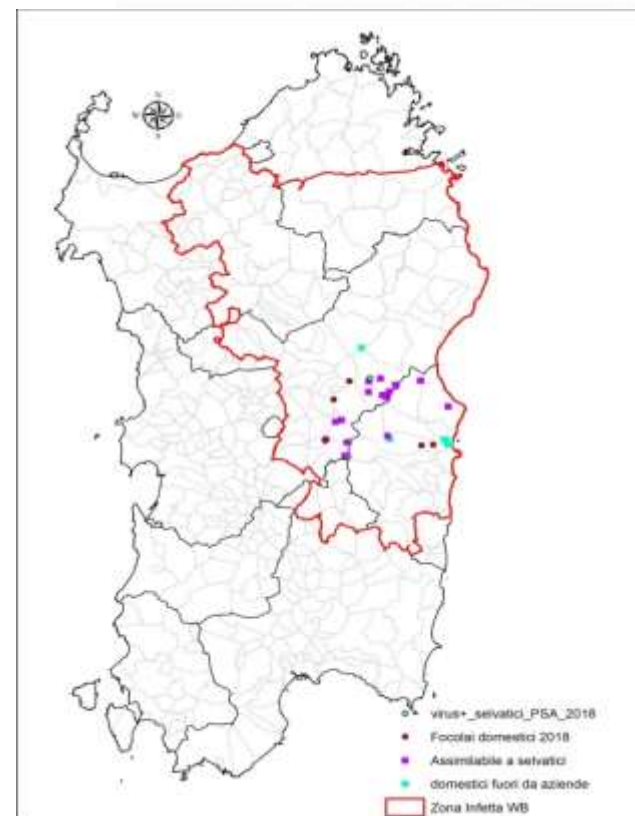
ASFV positive findings in 2018



- VIRUS + NEL CINGHIALE
- FOCOLAI NEL SUINO DOMESTICO
- POSITIVITA' NEI SUINI BRADI AL PASCOLO ILLEGALE
- VIRUS + SUINI DOMESTICI FUORI AZIENDE



AREA INFETTA



Conclusioni

- Nel 2018 una massiva azione di depopolamento dei suini allo stato brado e un'intensa attività dei controlli veterinari hanno portato ad un miglioramento importante sulla **situazione della PSA sia nei suini domestici che nei cinghiali**
- Il virus della PSA è stato attualmente riscontrato solamente in piccole aree della Sardegna centrale
- La PSA è molto probabilmente incapace di persistere solamente nei cinghiali
- Le azioni di depopolamento dei suini bradi continueranno nei prossimi mesi per ridurre il numero a livelli trascurabili

L'eradicazione totale nel 2019/2020 è un obiettivo reale

Spatio-temporal analysis of African swine fever (ASF) in wild boar (*Sus scrofa Meridionalis*) in relation to outbreaks in domestic pig in the territory of Local Health Agency (ASL) of Sassari, Sardinia (2013-2014)

Dr. Francesco Sprengler¹, Dr. Daniela Marongiu¹, Dr. Sergio Massai¹, Dr. Giuseppe Pitti¹, Dr. Salvatore Casu¹, Dr. Vincenzo Pisci¹, Dr. Luigi Murtola¹, Dr. Annalisa Oggioni², Dr. Maria Luisa Sanna¹, Dr. Pietro Deoni¹
¹ Animal Health Service, Azienda Sanitaria Locale di Sassari; ² Eradication Laboratory, Istituto Zooprofilattico della Sardegna

Background

African swine fever (ASF) is a viral disease that has been reported in Sardinia since 1976 in both domestic pigs and the wild boar.

Objectives

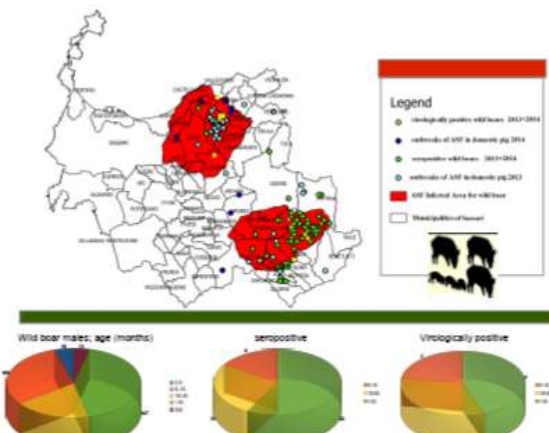
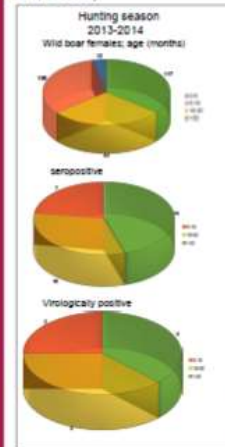
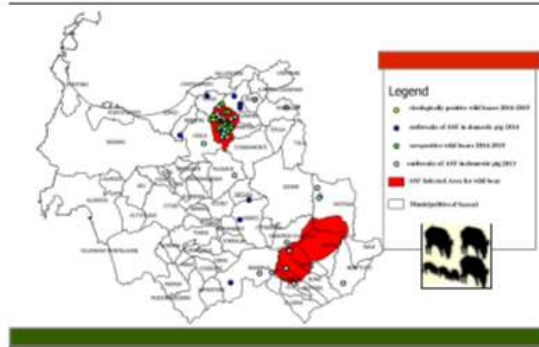
Aim of this work is to define the risk-level of ASF spread through the analysis of samples of wild boars shot during the 2013-2014 hunting season in the territory of the ASL of Sassari, Sardinia and the space-time comparison with outbreaks in domestic pigs.

Methods

The samples were classified according to sex and age of the wild boar, as estimated by the presence of molars (0-6 months of age) or the presence of one (6-18 months), two (18-30 months) or three molars (> 30 months). Blood samples were collected from 950 wild boars: 505 females and 445 males. The spleen from 327 females and 345 males was collected for virus detection. ASF diagnosis has been carried out by the Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sardegna.

Results

Thirty one eScales (14 aged > 30 months, 10 (18-30 months), 7 (6-18 months) and 38 males (22 aged > 30 months, 10 (18-30 months), 6 of 6-18 months) were seropositive (immunoblotting) and 3 female adults, 4 male adults were virologically positive (PCR-Real Time). All the data and the hunting sites were georeferenced and analyzed on a GIS system in relation to outbreaks of ASF in domestic pig (48 in 2013, 8 in 2014).



Conclusion

The spatio-temporal analysis of the above results shows that seropositive young and sub-adults wild boars (0-15 months) and virologically positive wild boars were only hunted in areas where outbreaks of ASF in domestic pigs had previously occurred suggesting that virus introduction occurred first in domestic pigs. The analyses of these data and results can provide a valuable support for the redefinition of low and high risk areas for the spreading the ASF.

Management model of wild boar hunting in the territory of the Local Health Agency (ASL) of Sassari: procedure of hunting authorization in the African swine fever virus (ASFV) infected area

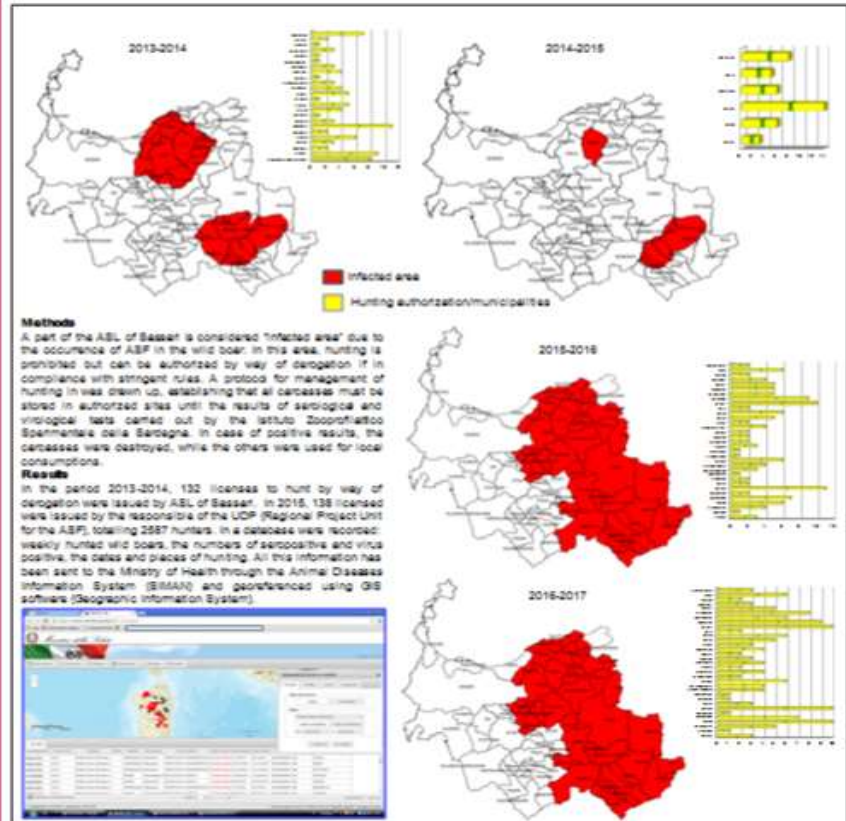
Francesco Sprengler¹, Alessandro De Iacobi¹, Maria Casu¹, Sebastiano Tiberti¹, Antonio Serra¹, Daniela Ussler¹, Daniela Marongiu¹, Sergio Tassari¹, Vincenzo Pisci¹, Giuseppe Pitti¹, Maria Cristina Sestini¹, Giuseppe Sanna¹, Vincenzo Maria Chirchi¹, Paolo Maddau¹, Pietro Deoni¹
¹ Animal Health Service, Azienda Sanitaria Locale di Sassari; ² Eradication Laboratory, Istituto Zooprofilattico della Sardegna; ³ Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Sassari; ⁴ Veterinary Public Health and Food Security Service, Regione Autonoma della Sardegna; ⁵ Giuseppina Service, Istituto Zooprofilattico della Sardegna

Background

The occurrence of African swine fever in Sardinia requires stringent health checks of wild boars shot during the hunting season.

Objectives

The purpose of this paper is to present the management model used by the veterinary authority (ASL of Sassari) to implement a health surveillance of wild boars hunted in an ASFV infected area in the years 2013-2016.



Methods

A part of the ASL of Sassari is considered "infected area" due to the occurrence of ASF in the wild boar in this area, hunting is prohibited but can be authorized by way of derogation if in compliance with stringent rules. A protocol for management of hunting in was drawn up, establishing that all carcasses must be stored in authorized sites until the results of serologic and virological tests carried out by the Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna. In case of positive results, the carcasses were destroyed, while the others were used for local consumption.

Results

In the period 2013-2014, 132 licenses to hunt by way of derogation were issued by ASL of Sassari. In 2015, 138 licensed were issued by the responsible of the UOP (Regional Project Unit for the ASF), totaling 2687 hunters. In a database were reported: weekly hunted wild boars, the numbers of seropositive and virus positive, the dates and places of hunting. All this information has been sent to the Ministry of Health through the Animal Diseases Information System (SIRAN) and georeferenced using GIS software (Geographic Information System).

Conclusion

This model has ensured effective monitoring of 1682 hunted wild boars and control over the activity of hunting companies by the Regional Forestry Department. This procedure ensures an effective assessment of the epidemiological situation of ASF and has led in some cases the repealing of the "infected" area in accordance with European Directive 609/2002/CE.

Official control activities under the African swine fever (ASF) Extraordinary Plan in Sardinia: monitoring of non-compliance of the 2015 standard criteria

Francesco Sgarangella¹, Daniela Marongiu¹, Giuseppe Bittr¹, Sergio Masala¹, Vincenzo Floris¹, Luigi Mundula¹, Salvatore Canu¹, Pietro Desini¹
1. Azienda Tutela della Salute (ATS), ASSL of Sassari (Sardinia), Animal Health Service

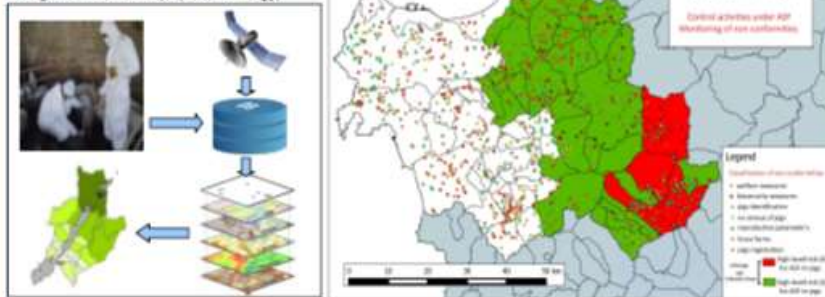
Statement of the Problem:

The goal of the 2015-2017 Extraordinary Program (EP), approved by the European Commission, had the objective of eradicating African swine fever from the regional territory. According to risk maps elaborated by the Regional Epidemiological Observatory, in 2015, the EP presupposed an official check on pig farms regarding: registrations, biosecurity and animal welfare measures. The aim of this work is to illustrate the results of non-compliance evidenced during official controls under EP, classify their typology, connect them with different territorial risks in order to define intervention priorities and to reduce the risk of spread of ASF virus.

Methodology & Theoretical Orientation:

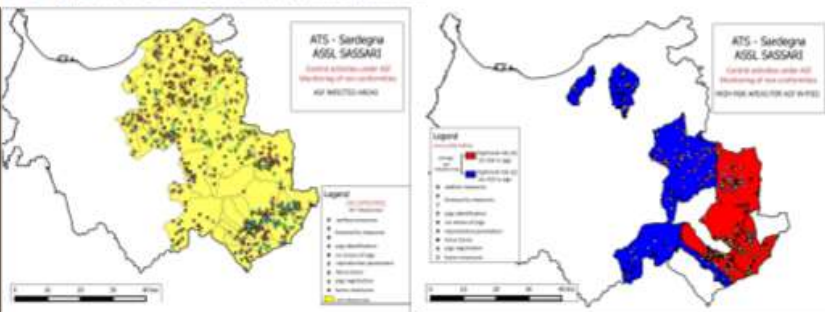
Data were entered weekly on the Animal Health Service information system (E-VET), a computerized database based on pig farm registry.

The use of farm codes and geographic coordinates has allowed us to categorize non-conformities and contextualize them across the regional territory through multi-stratum maps (GIS technology).



Findings:

Out of 2,950 controlled farms, 1864 non-conformities were detected; 44.6% were about biosecurity, 26% regarding pigs registration, the remaining part of non-compliance concerned reproductive parameters.



Conclusion & Significance:

The described model, based on the employment of a local software implemented with the non-compliance data ascertained during official monitoring activities and the subsequent data mapping on thematic maps (GIS), highlighted the major criticalities on pig farm registry management and biosecurity measures, particularly in wild pigs ASF infected areas. By associating the different types of non-conformities to the territorial context, which is diverse from an epidemiological point of view, it was possible to model the timing of official controls during the 2016 activity, prioritizing official controls to high risk farms.

African Swine Fever (ASF): official controls plan in Sardinia, monitoring activity of 2017 and benchmarking of the year 2017 with 2015

Francesco Sgarangella (presenting)¹, Sergio Masala¹, Giuseppe Bittr¹, Vincenzo Floris¹, Alberto Benech¹, Luigi Mundula¹, Pierpaolo Cuccuru¹, Pietro Desini¹, Salvatore Canu¹, Daniela Marongiu¹
1. Azienda Tutela della Salute (ATS), ASSL of Sassari (Sardinia), Animal Health Service

Statement of the Problem:

The 2015/2017 Extraordinary ASF Program approved by the European Commission aims to eradicate the African Swine Fever from the Sardinian regional territory. Since 2015 pig farms have been subjected to official controls where non-compliance with the rules of registration, biosafety and animal welfare have been checked. The objective of this work is to illustrate the trend of irregularities that have been emerged in 2015-2017 three-year period and to make an assessment of the type of recurrent non-compliance. The resulting report, may be used to define the appropriate actions in order to allow pig farms to acquire the required health qualification called "Certified farm for ASF".



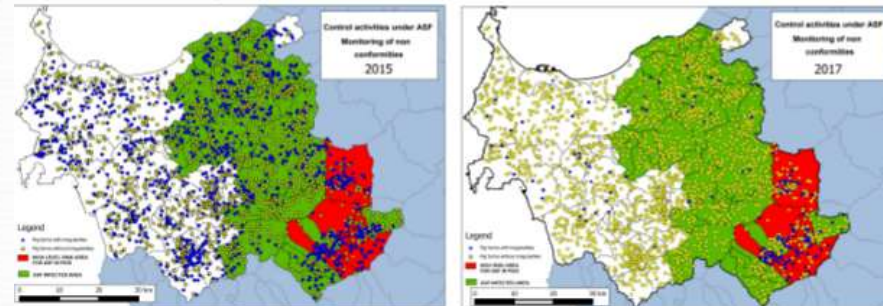
Methodology & Theoretical Orientation:

The data resulting from the official controls have been stored in the Regional Information System (Sisar-VET-PSA). The above information alongside the farm code and its geographic coordinates have allowed us, through multi-layer thematic maps realized by the GIS software, to categorize the non-compliance and contextualize them on a farm territorial basis.



Findings:

In 2015, out of 2950 farms subjected to controls 1,172 (39.72%) were found to be non compliant for one or more criteria. In 2017, out of 1703 checked farms, 355 (19.79%) were found to be non-compliant.



Conversely, out of 800 farms monitored in the 2015-2017 period 410 are currently "Certified PSA" and therefore comply with all parameters while 189 farms continue to record some non-compliance.



Conclusion & Significance:

This model, based on SISAR-VET-PSA and supported by the GIS software has shown that improvements have been made by farmers in the majority of areas of our competence. However, the situation still remain critical in other parts of the island. During the 2018 activity, the timing of checks might be reformulated and proportionated by combining the type of non-conformities that have been mostly identified and the local context, priority will be given to farms with the highest risk for ASF.



Implemented measures in Sardinia to combat and eradicate African Swine Fever (ASF)



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Francesco Sgarangella (presenting)¹, Alessandro De Martinis², Fulvio Moirano¹, Andrea Marras¹, Francesco Enrichens¹, Daniele Casti¹, Michela Marras¹, Laura Boeddu¹, Ernesta Burrari¹, Lucia Polinas¹, Francesca Cossu¹, Pietro Desini¹, Manuele Cocco¹, Maria E.C. Bandiera¹, Sergio Masala¹

¹ Azienda Tutela della Salute (ATS)
² Regione Autonoma della Sardegna

Introduction

The territory of Sardinia has implemented few measures to deal with the emergency of African Swine Fever (ASF):

- The Institutional of the Unit project of the territory (UDP) coordinated by Sardinian regional Council's Presidency with ministry
- The activation of a Veterinary task force (ATS), coordinated by Health care company of Sardinia (ATS)

Materials and methods

UDP works in agreement with Ministry, ASF National Reference Centre, Health Care Company (ATS), IZS of Sardinia, Forestry agents and environmental supervisors (CFVA), Forest Agency, RAS Health Department, RAS Agriculture Department, RAS Environment Department, Regional Epidemiological Observatory

Veterinary Task Force ATS has the aim of the improvement of veterinary service's effectiveness, guaranteeing a timely action in critical situation and acting to contrast the illegal wild pasture, improving the effectiveness of the epidemiological investigation, managing illegal pig farms regularization, improving surveillance during the hunting season, improving the control of pigs movements and the transport of food products made of pig meat, intensifying controls in ports and airports.



Conclusions

The constant presence in the territory of Veterinary Task Force ATS is decisive for the continuation of the activities against the spread of the disease in order to reach its complete eradication.

Presenting author
figarangella@aslssasari.it



Veterinary task force ATS

- Management of emergencies in outbreaks
- Official control during the season hunting on boars
- Control on pig farms of compliance of biosafety requirements
- Activities against the illegal wild pasture
- Management of illegal pig farms regularization
- Official control on pig farms for attribution of health qualifications

Results

The epidemiological situation improvement in pigs and boars, demonstrates that measures implemented by the swine fever eradication Unit Project of Sardinia, including the creation of a Veterinary Task Force ATS, has allowed to intensify the control of this disease in pig farms, struggle against illegal wild pasture, outbreaks management, surveillance on boars



Control plan for the eradication of African Swine Fever in Sardinia through a new regional veterinary intervention group (GIV)

Sergio Masala (presenting)¹, Daniela Marongiu¹, Giuseppe Bitti¹, Vincenzo Floris¹, Luigi Mundula¹, Daniele Casti¹, Michela Marras¹, Laura Boeddu¹, Ernesta Burrari¹, Polinas Lucia¹, Francesca Cossu¹, Manuele Cocco¹, Maria E.C. Bandiera¹, Francesco Sgarangella¹

¹ Azienda Tutela della Salute (ATS)



Introduction

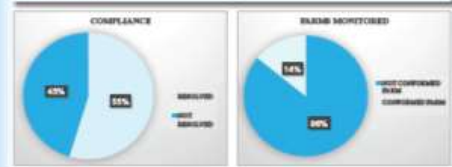
African Swine Fever (ASF) represents the main cause of economic failure and scarce development of pigfarming in the infected countries. In Sardinia it is endemic since 1978, in fact the eradication attempts implemented since then have been not successful, consequently, the Sardinian Regional Government has implemented a new strategic program. Part of the new plan provides for a new regional veterinary intervention group which is led by the Veterinary Public Health Department. The purpose of this work is to describe the activity carried out by the GI. The main task of this group is to check the compliance of rules by pig farmers.

Materials and Methods

In order to achieve this goal a check-list is routinely compiled on farm by the GIV, it includes an assessment of swine health and wellbeing requirements, a check of records regarding births, buying in, selling out and slaughter. Furthermore, a farm building and fencing inspection is carried out in order to appraise the biosecurity of the holdings. In case of non-compliance, prescriptions are issued with the objective of obtaining their resolution through a follow-up.

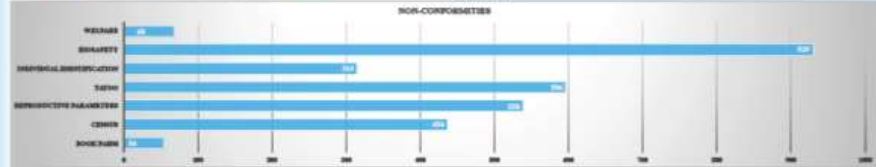
Results

From June to December 2017 N° 1091 farms were monitored, 3.148 non-conformities were detected; 18.61% were about biosecurity, 39.90 % regarding pigs registration, the remaining part concerned reproductive parameters and animal welfare measures; 611 of them were resolved.



Conclusion

This above described routine has boosted the monitoring of pig farms, improving the effectiveness of veterinary checks and implementing the control of risk factors for virus spreading. The constant presence of specialized veterinarians in the field might be an important factor for the disease eradication, consequently this condition could promote the economic growth of the sector and the possibility for Sardinian breeders to get into the international market.



Presenting author: sergio.masala@aslssasari.it

Health management model for wild boar hunting by derogation in the ASF infected area in Sardinia (Italy)

Sgarangella F.¹, De Martini A.¹, Chessa M.², Masala S.², Suetzu C.³, Desini P.³

¹ Regione Autonoma della Sardegna, ² Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, ³ Azienda Tutela della Salute, Servizio di Sanità Animale

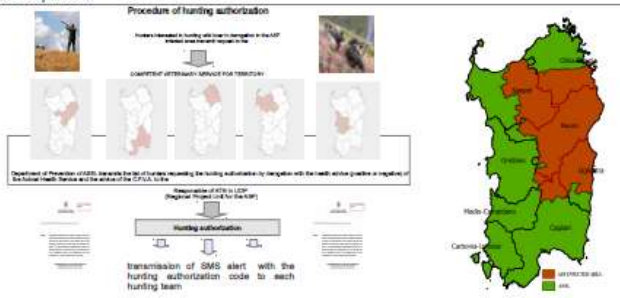
Statement of the Problem:

The ongoing African Swine Fever (ASF) eradication plan, in Sardinia, requires rigorous health checks of wild boars shot during the hunting season.

The objective of this work is to illustrate the management model implemented by the competent Health Authority (ATS) to carry out health surveillance on wild boars hunted during the 2017-2018 season in a specific area proved to be infected by ASF. Generally, hunting in this area is banned, but derogation from the ban may be authorized provided that hunters act in accordance with a protocol illustrated in pre-hunting season meetings by the ATS, furthermore, specific rules regarding the company venues and the disposal of waste material or carcasses had to be accomplished.

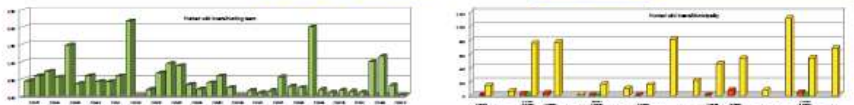
Methodology & Theoretical Orientation:

During the 2017-2018 hunting season, a total of 693 requests for hunting permits were received by the ATS and then instructed by derogation. The protocol rules include that hunted carcasses had to be stored in authorized sites awaiting for serological and virological outcomes. An overall control regarding the respect of the hunting rules was performed by the Regional Forestry Corps (C.F.V.A.).



All information regarding the number of wild boars weekly hunted, the number of seropositive and virologically positive cases, their respective hunting locations, the disposal date and site were recorded in a database. Data then were georeferenced by GIS (Geographic Information System) software and communicated to the Ministry of Health through the Animal Disease Information System (SIMAN).

Region	Number of requests for hunting authorization	Number of hunted wild boars	Number of seropositive cases	Number of virologically positive cases
Cagliari	100	100	100	100
Medio Campidano	100	100	100	100
Ogliastra	100	100	100	100
South Sardinia	393	393	393	393



Conclusion & Significance:

The model described has ensured an effective surveillance protocol for 5,409 wild boars hunted within the ASF infected area. Nearly at the end of the season 204 animals were found to be seropositive and 24 virus-positive. This procedure is aimed to obtain an effective epidemiological evaluation about the circulation of the ASF virus and the consequent revocation of the infected area in accordance with Directive 2002/60 / EC.

Capturing process of feral pigs by telenarcosis in a sardinian mountainous territory infected by African swine fever (ASF)

Francoise Sgarangella¹, Sergio Masala¹, Salvatore Casu¹, Giovanni Carboni¹, Pietro Desini¹, Vincenzo Floris¹, Giuseppe Bisi¹, Marco Mazzella¹, Luigi Mondini¹, Giovanni Antonio Floris¹

¹ Azienda Tutela della Salute della Sardegna, Servizio di Sanità Animale, ASSI Sassari; ² Istituto Zooprofilattico della Sardegna, 3 Forestas

Statement of the Problem:

The aim of this work is to describe the capturing process of feral or illegal detained pigs in a Sardinian wild and mountainous territory infected by ASF and *Trichinella Spiralis*. The scope of catching those animals, frequently infected, is the depopulation of the above mentioned peripheral areas with the final goal of eradication of the region from the ASF.

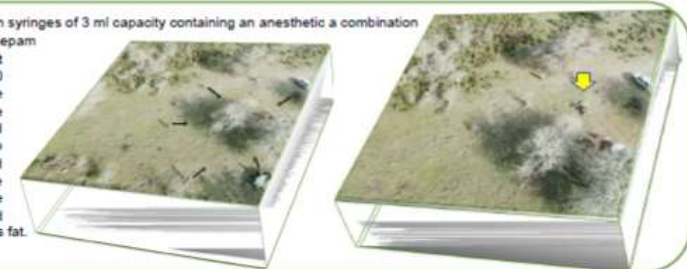


Methodology & Theoretical Orientation:

During the capturing process a Teledart model RD709 employed and a Dan Inject model J.M., both with 11 gauge and a pull pressure ranging from 0 to 16 bar are employed.



The rifles are loaded with syringes of 3 ml capacity containing an anesthetic a combination of Tiletamine and Dizolazepam which is administered at a dose of 50 mg per 100 kg live weight. The assembling needles have a diameter of 0,2 cm and a length varying from 3 to 4 cm, to avoid retard effect, the type of needle employed depend on the size of the animal and the layer of subcutaneous fat.



The distance between the shooter and the animal ranges between 10 and 30 meters, generally the target region of the inoculum is the thigh and, exceptionally, the shoulder or the neck of the pig. The induction of anesthesia normally occurs in the first 2 minutes, while the complete sedation take place within the first 12.



Conclusion & Significance:

Thanks to the use of this technique it has been possible to increase the total of catches by 10 percent. Indeed, the telenarcosis has enabled our group to capture animals that, both for their peculiar feral attitude and due to the impervious conditions of the territory could have been not approached, trapped in fences or hunted. The use of telenarcosis is certainly a valid technical aid, which reduces the stress of animals including the ones by now running wild.